



---

DECRETO SICUREZZA, IL BILANCIO DEL VIMINALE PER LA LIGURIA: REATI -11,7%; STRANIERI IN ACCOGLIENZA -23,25%. E ORA È PRONTO IL DL BIS

Con il Decreto Sicurezza Bis il Viminale individua nuove misure per potenziare la lotta alla immigrazione clandestina e tutelare le Forze dell'ordine. Un secondo tassello fondamentale dopo l'adozione del Decreto Sicurezza che, alla fine dello scorso anno, ha fornito strumenti innovativi per allontanare clandestini e delinquenti, per rafforzare la sicurezza urbana con fondi e poteri ai sindaci contro le grandi piazze di spaccio e il degrado urbano. Sono stati ottenuti notevoli tagli agli sprechi riducendo i costi dell'accoglienza: circa 400 milioni di euro, reinvestiti in un piano straordinario di assunzioni per 8mila donne e uomini di Forze di Polizia e Vigili del fuoco.

Il monitoraggio effettuato periodicamente dal Viminale su reati e accoglienza dà ragione alle scelte effettuate dal ministero dell'Interno.

Liguria, nel 2019 reati in calo dell'11,7% rispetto al primo trimestre di un anno fa.

In particolare, a Genova -18%, -6,5% a La Spezia, -8,1% a Savona.

Imperia invece segnala +10,8%.

Si riducono anche gli stranieri ospiti delle strutture di accoglienza. In tutta la regione erano 5.647 al 13 maggio 2018, diventati 4.334 al 13 maggio 2019 (-23,25%): a Genova -23,25%, -24,65% a Imperia, -26,12% a La Spezia, -19,69% a Savona.

“Vogliamo fare sempre di più e meglio - spiega il ministro dell'Interno Matteo Salvini - i numeri sono rassicuranti ma non ci accontentiamo. Abbiamo segnalato agli amministratori locali nuovi strumenti, in collaborazione con le prefetture, per aggredire le grandi piazze di spaccio, isolare balordi e sbandati, per effettuare sgomberi. Auspico che i sindaci sappiano utilizzarli al meglio, mentre il piano che rinforzerà tutte le questure d'Italia sarà decisivo per ridurre ulteriormente la criminalità”. Sul caso di Imperia, Salvini spiega: “È una delle cinque province italiane dove i reati non calano. Ho chiesto approfondimenti e monitoraggi costanti: sono sicuro che, collaborando con gli amministratori locali, riusciremo a invertire la tendenza”.